

International Society for Horticultural Science (ISHS)

Relazione sulle attività - Anno 2021

Federica Rossi – Maurizio Lambardi

1. Introduzione

La rilevanza nazionale e internazionale dei prodotti “Made in Italy”, la tradizione e il valore culturale della agricoltura in Italia sono aspetti di estremo valore. Frutta, vino, olio, ortaggi rendono la nostra nazione tra le prime al mondo per produzione, consumo ed export. Le istanze del Green Deal, le strategie Farm-to-Fork e Biodiversity, e le pressioni legate ai cambiamenti climatici spingono il potenziamento di studi e ricerche sempre più avanzati per supportare mitigazione, adattamento e sostenibilità sociale, economica e di gestione delle risorse. In tal senso, l’ISHS è il maggiore organismo mondiale dell’ortoflorofruitticoltura, con oltre 7000 iscritti e 60 Paesi membri e una partecipazione italiana di ricercatori, accademici e operatori del settore, quarta per numerosità tra tutti i Paesi.

La sua struttura multi-attoriale, contenente rappresentanti di ricerca-industria-educazione, è organizzata in Divisioni, coordinate da Chairmen e Vice-Chairmen eletti dagli iscritti a cadenza quadriennale, che facilitano studio-tramissione delle conoscenze, impatti socio-economici a breve, medio e lungo termine, attraverso efficaci strumenti di divulgazione, quali gli oltre 60 Simposi Internazionali organizzati annualmente (in era pre-Covid19), le riviste ‘peer-reviewed’ (Acta Horticulturae, Fruits, eJHS), i libri e le monografie tematiche. La partecipazione italiana nell’Executive Committee con Chairmen e Vice-Chairmen di Divisione è sempre stata importante, qualificata e apprezzata dalla comunità ISHS, così come l’attività simposiale condotta con organizzazione italiana. L’Italia ha inoltre espresso, nel tempo, Presidenti ISHS di alto spessore, quali i Proff. Franco Scaramuzzi e Silvano Sansavini.

2. Attività significative per l’Italia e per il CNR svolte nel 2021 dall’Organismo di cui si è Rappresentante

A causa del permanere dell’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid19, l’attività convegnista non è stata espletata o trasformata in Simposi online. Gli eventi non espletati sono stati annullati o, con poche eccezioni, rinviati a partire dal 2023. L’anno 2022, infatti, è interamente dedicato all’organizzazione del XXXI International Horticultural Congress (IHC2022) ad Angers, Francia.

L’Italia ha organizzato nel 2021 un’unica Conferenza con modalità online, il VIII International Conference on Landscape and Urban Horticulture, nelle date 15-17 dicembre 2021, con Convenors Daniela Romano e Stefania Toscano dell’Università di Catania e Francesca Bretzel del CNR-IRET di Pisa.

> VIII International Conference on Landscape and Urban Horticulture

Division Landscape and Urban Horticulture #ishs_durb
Division Protected Cultivation and Soilless Culture #ishs_dpro

Italy had the opportunity to host the VIII International Conference on Landscape and Urban Horticulture. The conference, entitled “The role of science in reconciling ecology and technology in landscape and urban horticulture,” started by the consideration that scientific efforts are needed in order to improve the comfort and livability of urban areas. Ecology and technology must synergistically interact to overcome issues associated with the coexistence in limited spaces of biological organisms and man-made artefacts. In the conference, the most recent advances in urban green infrastructure and horticulture toward more sustainable and livable cities were analysed and discussed. This happened in Catania, Sicily, Italy, in a virtual event held on 15-17 December 2021, via GoToWebinar, due to the COVID-19 pandemic travel restrictions. This conference was organized by the Department of Agriculture, Food and Environment (DiSA) of the University of Catania and National Research Council (Centro Nazionale delle Ricerche, CNR) of Pisa, under the auspices of the International Society for Horticultural Science (ISHS).

Despite the virtual format, the participants had the opportunity to listen to and see 29 oral and 45 poster presentations from 26 different countries. During the opening session, the convenors, Prof. Daniela Romano, Dr. Francesca Bretzel and Dr. Stefania Toscano, welcomed all participants. Immediately afterwards, the directors of the two departments, Dr. Carlo Callapetra for CNR and Prof. Agatino Russo for DiSA, sent their welcome greetings. Prof. Silvana Nicola, ISHS Board Member, introduced the role of the International Society for Horticultural Science.

This event allowed to make a contemporary concept with six thematic areas on: (a) Urban horticulture benefits for people, (b) Historical landscape in urban areas, (c) Urban ecosystem and environmental engineering, (d) Planning, design and policies in cities, (e) Impact of the anthropic activities: interaction and synergies, and (f) Plant functionality and stress in the urban ecosystem. The conference included two plenary lectures and seven invited speakers that addressed specific research topics. The first two days of the conference started with the two plenary lectures held by Prof. Angeli-

■ Table 1. Number of oral presentations and posters per topic

Topics	Oral	Poster
Urban horticulture benefits for people	2	7
Historical landscape in urban areas	9	4
Urban ecosystem and environmental engineering	7	7
Planning, design and policies in cities	5	6
Impact of the anthropic activities: interaction and synergies	2	5
Plant functionality and stress in urban ecosystem	4	16

Un altro evento, preventivamente previsto per il 2021, il XIV International Symposium on Plant Bioregulators in Fruit Production, si terrà a Riva del Garda (TN) nel 2022.

L'attività editoriale del 2021 di volumi di *Acta Horticulturae* che hanno visto il contributo di scienziati italiani quali co-Editor è di seguito riportata.

Acta Horticulturae

Nel 2021 sono stati realizzati 7 volumi di *Acta Horticulturae* con il contributo di Editori italiani (quasi ¼ del totale prodotto nell'anno):

- 1305, III International Symposium on Growing Media, Composting and Substrate Analysis. Editors: F. Giuffrida, P. Zaccheo, C. Cattivello.
- 1309, IX International Strawberry Symposium. Editors: B. Mezzetti, M. Battino, G. Baruzzi.
- 1311, VI International Symposium on Applications of Modelling as an Innovative Technology in the Horticultural Supply Chain Model-IT 2019. Editors: M.L. Amodio, G. Colelli.
- 1314, International Symposium on Precision Management of Orchards and Vineyards. Editors: R. Lo Bianco, A. Pisciotta, L. Manfrini.
- 1320, VIII South-Eastern Europe Symposium on Vegetables and Potatoes. Co-Editor: S. De Pascale.
- 1321, III International Symposium on Soilless Culture and Hydroponics: Innovation and Advanced Technology for Circular Horticulture. Co-Editor: S. Nicola.
- 1331, IV International Symposium on Woody Ornamentals of the Temperate Zone. Editors: G.L. Beccaro, V. Scariot.

Editorial Board dell'eJHS

Nel 2021, 4 italiani hanno collaborato a 'The European Journal of Horticultural Science' (eJHS, IF=0.72) come Associate Editors: Prof. Stefania De Pascale (Università degli Studi di Napoli), Prof. Tiziano Caruso (Università degli Studi di Palermo), Dr.ssa Margherita Beruto (Istituto Regionale per la Floricoltura, Sanremo), Prof. F. Orsini (Università degli Studi di Bologna).

Per quanto riguarda la rivista 'Fruits' (IF=0.80), 5 italiani fanno parte del board degli Associate Editors: Dr.ssa Margherita Beruto (Istituto Regionale per la Floricoltura, Sanremo), Prof. F. Orsini (Università degli Studi di Bologna), Prof. Tiziano Caruso (Università degli Studi di Palermo), Prof. G. Costa (Università degli Studi di Bologna), Prof. Francesco Paolo Marra (Università degli Studi di Palermo).

3. Attività svolte da Federica Rossi/Maurizio Lambardi (CNR Rappresentante e Vice-Rappresentante) nel 2019 e di altri scienziati italiani all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale.

2021 Executive Committee meeting

Nel 2021, causa la persistente pandemia, l'ISHS Executive Committee (EC) generale non si è tenuto. I Chairperson dell'EC hanno avuto però la possibilità di incontrarsi su piattaforma Zoom in due diverse date, in modo da favorire la partecipazione dei Chair non europei, alcuni dei quali disagiati per questioni di Fuso orario. Le due date di incontro da remoto sono state le seguenti: 28 settembre e 4 ottobre. Come rappresentanti italiani nell'EC hanno partecipato i 4 Chairperson di Divisione: Prof. Tiziano Caruso, Università di Palermo (Division Temperate Tree Nuts); Dr.ssa Margherita Beruto, IRF di Sanremo (Division Ornamental Plants); Prof.ssa Stefania De Pascale, Università di Napoli (Division Protected Cultivation and Soilless Culture); Prof. Francesco Orsini, Università di Bologna (Division Landscape and Urban Horticulture). Ciascun Presidente di Divisione ha illustrato i reports dell'attività svolta nel 2021 e le iniziative convegnistiche future.

4. Valutazione della partecipazione alla Società in rapporto ai benefici e ai costi della membership

In considerazione del fatto che l'ISHS è la più importante Società al mondo che si occupa di orticoltura, è di importanza strategica che l'Italia continui a giocare un ruolo di preminente importanza nella vita societaria. I membri dell'ISHS hanno numerosi benefici derivanti dall'iscrizione, quali l'essere costantemente informati sui maggiori eventi mondiali nel settore dell'orticoltura, l'avere sconti per partecipare ai Simposi e accesso ad

un ampio database di pubblicazioni relative al mondo vegetale. Inoltre, i giovani ricercatori e gli studenti hanno la possibilità di usufruire di sconti per partecipare a Scuole di Alta Formazione.

5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento

L'Italia è il 4° Paese nel mondo come numero alla Società. Inoltre, è sempre elevata e scientificamente qualificata la partecipazione degli italiani ai Simposi e Workshops che si tengono nel mondo, assumendo di frequente la funzione di Session Chair. Inoltre, l'Italia è sempre stata molto attiva nel prendersi la responsabilità di organizzare Simposi Internazionali presso le proprie istituzioni. La recente pandemia da Covid-19 ha costretto all'annullamento di gran parte degli eventi previsti nel 2021 o al rinvio a partire dall'anno 2023, in quanto l'anno 2022 è dedicato allo svolgimento del XXXI International Horticultural Congress (IHC2022) ad Angers, Francia.

6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)

Partecipano a ruoli apicali nella Società:

- tre Council members, rappresentanti l'Italia (Dr. Maurizio Lambardi, CNR-IBE di Firenze, in qualità di Rappresentante CNR; Prof. Massimo Tagliavini della Libera Università di Bolzano, quale Presidente della SOI/Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana; Prof.ssa Stefania De Pascale, Università degli Studi di Napoli, quale ex-Presidente SOI);
- quattro membri dell'Executive Committee, quali Chairperson di Divisioni, sopra ricordati. Inoltre, tre Vice-Chairperson completano la rappresentanza italiana nell'Executive Committee (Dr. Maurizio Lambardi, CNR-IBE di Firenze, Division Plant Genetic Resources and Biotechnology; Prof. Luca Corelli-Grappadelli, Università di Bologna, Division Temperate Tree Fruits; Prof. Guglielmo Costa, Università di Bologna, Division Vine and Berry Fruits).

7. Se Organismo con Italian Committee, breve sunto delle attività 2021 della Commissione CNR

Il CNR non ha una commissione in seno all'ISHS.

8. Note

All'IHC2022, l'Italia presenterà candidatura ufficiale per ospitare a Milano IHC 2030, grazie al supporto della SOI/Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana. Durante il 2021, sono state gettate le basi di tale candidatura, attraverso lo svolgimento online di numerosi meeting tra il Presidente della SOI, Prof. Massimo Tagliavini, un primo Comitato promotore e il PCO che lavorerà alla preparazione del documento di candidatura e del video che sarà presentato ad Angers, durante IHC2022. Inoltre, sono molteplici i Simposi già in programma per il 2022 ad Angers.

9. Conclusioni

I rapporti costi benefici della partecipazione italiana all'ISHS sono estremamente positivi, in quanto, a fronte di una quota assai ridotta di partecipazione, il CNR, e il DISBA in particolare, allargano il proprio network, le proprie conoscenze e contribuiscono alla realizzazione di vari Simposi dedicati all'aggiornamento scientifico delle maggiori tematiche della ricerca in ortoflorofruitticoltura.

Federica Rossi



Maurizio Lambardi



Firenze, 10.7.2022